

Molti utenti del web e non solo trovano spettacolare oltre che corretto e funzionale saltare le onde per oltrepassarle.

I motivi per cui questa procedura risulta controproducente e pericolosa sono molti e riguardano una larga fascia di contesti, tra cui:

idrodinamica, dimensioni e peso dello scafo, bilanciamento dei pesi a seconda del dislocamento del carico a bordo (con e senza barella), maggiore sollecitazione umana e meccanica anche in relazione all'altezza delle onde, alla loro conformazione e alla distanza del tragitto da percorrere.

Un atterraggio errato dopo un salto, può essere causa del fallimento di un soccorso, dovuto al maggior rischio di caduta o di infortunio dell'operatore, del soccorritore e del pericolante.

Anche il guasto meccanico portato dal logorio anticipato o dalle continue sollecitazioni dell'Aquabike/RWC e dei suoi accessori può essere ricondotto a questa manovra.

Non volendo essere troppo lunghi in questo contesto motivando ognuno dei citati argomenti, vorremmo solo condividere il pensiero che per uscire in determinate condizioni occorre una formazione dedicata, un semplice corso, spesso effettuato in un'acqua calma, non mette in condizione di operare in qualsiasi contesto.

La spettacolarità nel soccorso deve essere data dalla consapevolezza di quello che stiamo facendo e la fortuna, peraltro sempre benvenuta, non può essere considerata come una opzione accettabile.

La stagione sta per iniziare, per cui formati consapevolmente!

*Alcuni esempi di procedura corretta*

